



COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 28 del 02-04-20

OGGETTO: PROGETTO DI COLTIVAZIONE DI UNA CAVA DI GHIAIA E SABBIA IN LOC. COLDELLAIO DI SAN GINESIO DI PROPRIETA' DELLA DITTA MERELLI CAVE SRL - PROROGA TERMINI DI FINE LAVORI

L'anno duemilaventi il giorno due del mese di aprile alle ore 19:00, in modalità Videoconferenza ai sensi del D.L n. 18 del 17/03/2020 in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CIABOCCO GIULIANO	SINDACO	P
BELLI DARIS	VICE SINDACO	P
SALTARI GIORDANO	ASSESSORE	P
ALESSANDRINI MARIA	ASSESSORE	P
MARI ANGELAMARIA	ASSESSORE ESTERNO	P

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di Segretario Comunale ERCOLI DOTT.PASQUALE

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor CIABOCCO GIULIANO in qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla



discussione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 11.03.2004 con oggetto "Progetto di apertura cava di ghiaia e sabbia e recupero ambientale del fronte dismesso – Loc. Colle – Ditta Murra";

VISTA la successiva Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 18.03.2004 con oggetto "Progetto di apertura cava di ghiaia e sabbia e recupero ambientale in loc. Coldellaio. Ditta Murra. Revoca Delibera n. 80 del 11.03.2004 e nuova approvazione", con la quale si è deliberato di respingere l'unica osservazione pervenuta (atto mancante nella precedente delibera che ne ha determinato la revoca) e di esprimere parere favorevole circa l'attività estrattiva in oggetto;

ATTESO che la ditta "Società Murra Domenico & Amedeo di Murra Sauro e Fausto s.n.c.", con sede a Sarnano (MC), Via Campanotico P.IVA N°01225530433, ha sottoscritto una Convenzione registrata al Rep. n. 1263 del 23.03.2005, a rogito del Dott. Pistelli Pietro, Segretario Generale del Comune di San Ginesio, per l'esercizio dell'attività di "Coltivazione per l'apertura di una nuova cava di ghiaia e sabbia" in loc. Coldellaio";

VISTA l'Autorizzazione per l'esercizio di attività di cava, rilasciata alla ditta suddetta con il prot. 3823 del 23.03.2005, dall'Ufficio Urbanistica-Edilizia-Ambiente;

ATTESO che, a seguito della variazione della ditta denominata ora "Società Murra s.r.l.", con sede a Sarnano Via Campanotico, p.iva n. 0156180436, è stata stipulata una nuova Convenzione registrata al Rep. n. 1299 del 06.12.2005, a rogito del Dott. Pistelli Pietro, Segretario Generale del Comune di San Ginesio;

VISTA la Voltura dell'Autorizzazione per l'esercizio di attività di cava, rilasciata alla nuova ditta "Società Murra s.r.l.", con sede a Sarnano Via Campanotico p.iva 0156180436 con il prot. 12498 del 06.12.2005, dall'Ufficio Urbanistica-Edilizia-Ambiente;

ATTESO che nell'Autorizzazione prot. 3823 del 23.03.2005 per l'esercizio di attività di cava, rilasciata dall'Ufficio Urbanistica-Edilizia-Ambiente, la validità dell'atto viene stabilita in anni 10 dalla data di stipula della convenzione avvenuta in data 23.03.2005 e pertanto con scadenza al 23.03.2015;

CONSIDERATO che la ditta suddetta con atto del Tribunale di Macerata del 30.09.2014, è stata dichiarata fallita;

DATO ATTO inoltre che con atto del 04.11.2014, il Giudice Delegato del Tribunale di Macerata ha autorizzato ad esercitare l'esercizio provvisorio relativo alla estrazione di materiale inerte presso la suddetta cava, nominando come curatore fallimentare il Dott. Roberto Marinelli di Macerata;

VISTA la volturazione e proroga dei termini dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di cava prot. 2320 del 20.03.2015, rilasciata alla società richiedente "Murra Srl in Fallimento con Esercizio Provvisorio";

VISTA la Convenzione Rep. 1266 del 20.03.2015 stipulata tra il curatore fallimentare e il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Ginesio, laddove vengono ridefinite le modalità e le specifiche tecniche relative all'attività in parola;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 17.03.2015 con la quale si esprimeva parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in parola, concedendo la

proroga dell'attività per ulteriori 5 (cinque) anni a far data dal 23.03.2015 e quindi fino al 22.03.2020;

VISTA la Voltura prot. 1923 del 23.02.2017 con la quale, a seguito dell'aggiudicazione definitiva a seguito di asta giudiziaria pubblica tenutasi presso il Tribunale di Macerata della cava in parola, alla Società MERELLI IMMOBILIARE SRL con sede in San Ginesio (MC) via Santa Croce snc, p.iva 01243460431;

VISTA la Convenzione Rep. 1736/2017 del 23.02.2017, stipulata tra il sig. Merelli Giuliano in qualità di legale rappresentante della società MERELLI IMMOBILIARE SRL ed il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Ginesio;

VISTA la polizza n. EIBR1700022 con la Compagnia EUROINS con decorrenza 14.12.2016, stipulata a garanzia delle opere di recupero ambientale, ricomposizione della cava e dei relativi costi, richiamata nella suddetta Convenzione e Autorizzazione;

DATO ATTO che con l'Autorizzazione prot. 2919 del 09.03.2018, è stata rilasciata la "Voltura dell'autorizzazione prot. 1923 del 23.02.2017 relativa al progetto di coltivazione di una cava per l'estrazione di sabbia e ghiaia in località Coldellaio" alla ditta MERELLI CAVE SRL con sede in San Ginesio (MC) Loc. Coldellaio , p.iva 01933770438, a seguito del conferimento del ramo alla ditta stessa dell'attività di estrazione ghiaia e breccia da parte della società MERELLI IMMOBILIARE srl.

VISTA la Convenzione Rep. 1760/2018 avente per oggetto "VOLTURA DELLA CONVENZIONE REP. 1763/2017 DEL 23.02.2017 RELATIVA ALL'AUTORIZZAZIONE PER LA COLTIVAZIONE E RECUPERO DI CAVA DI GHIAIA E SABBIA IN LOC. COLEDELLAIO";

VISTA la richiesta di proroga avanzata dalla ditta MERELLI CAVE srl, acquisita al prot. 2807 del 09.03.2020, con la quale la ditta specifica che la proroga si rende necessaria in quanto le complesse vicissitudini legate alle Ditte che nel corso degli anni hanno esercitato l'attività di coltivazione, caratterizzate da ripetute e prolungate pause dei lavori di estrazione, hanno determinato una forte dilatazione dei tempi necessari al completamento delle attività di cava come da progetto. La situazione si è stabilizzata e regolarizzata con l'acquisto del sito da parte della Ditta Merelli Cave s.r.l. Occorre tuttavia sottolineare che negli ultimi anni l'attività di coltivazione della cava è stata fortemente condizionata dalla profonda crisi economica generalizzata che ha investito tutti i settori ed in particolare quello dell'edilizia e dei lavori pubblici. Tale crisi ha determinato una forte contrazione della richiesta di materiale inerte, con conseguente deciso rallentamento dell'attività di estrazione. Alla data odierna, a fronte di un volume autorizzato pari a 649.474 m3, sono stati estratti 288.636 m3; il volume residuo da estrarre ammonta quindi a 360.838 m3. Si sottolinea infine che nello scorso mese di gennaio è stato presentato presso i competenti uffici provinciali un progetto di variante. Scopo del progetto è quello di modificare la sistemazione finale dell'area di cava prevista dal progetto originario autorizzato. Tale sistemazione, che prevede la creazione di una depressione sede di un piccolo bacino artificiale, nelle intenzioni della Ditta Merelli verrà sostituita da un ritombamento totale dell'area di cava in modo da riportare la stessa alle condizioni ante - operam. Questa soluzione garantirà il completo ripristino del sito estrattivo ed il conseguente ottimale reinserimento dello stesso nel contesto del locale ambiente naturale. La Provincia di Macerata – Settore Territorio e Ambiente, ha trasmesso con Prot. 0004107-20/02/2020-p_mc-PG-1419-00170010-P 1441, l'esito della valutazione preliminare. Considerato che il materiale attualmente stoccato in cava e proveniente dai cantieri della Quadrilatero costituiscono, a giudizio della stessa Provincia, un rifiuto e non un sottoprodotto e considerato altresì che la modifica dei profili di sistemazione finale del sito comporta che il progetto proposto venga definito come "variante sostanziale" dal comma 1

dell'art. 13bis della L.R. 71/97, la pratica sarà sottoposta alla procedura di "verifica di assoggettabilità a V.I.A."

RICHIAMATA la Legge 71/97 con particolare riferimento all'art. 13 comma 8 che recita: L'autorizzazione non può superare di norma i dieci anni, ed è prorogabile nel solo caso in cui alla data di domanda di proroga non siano state estratte le quantità autorizzate. L'autorizzazione può superare i dieci anni, qualora si tratti di coltivazione in sotterraneo.

RITENUTO pertanto necessario procedere con la proroga all'esercizio dell'attività di estrazione per il tempo richiesto e precisamente per ulteriori anni 5 a partire dal 23.03.2020;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica;

Con votazione favorevole unanime resa nelle forme di legge;

DELIBERA

- a) di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di esprimere parere favorevole alla proroga dell'attività di coltivazione di cava di ghiaia e sabbia in loc. Coldellaio per ulteriori 5 (cinque) anni a far data dal 23.03.2020;
- c) di confermare tutte le prescrizioni, condizioni e modalità operative dettate nell'Autorizzazione prot. 3823 del 23.03.2005, nella Convenzione Rep. n. 1263 del 23.03.2005 e nella Determinazione Dirigenziale n.312/XII del 04.08.2004, nonché negli atti rilasciati successivamente;
- d) di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica, Geom. Sergio Marcelli, di concordare e sottoscrivere la nuova convenzione nonché la verifica della scadenza della polizza stipulata per la ricomposizione finale provvedendo ad assegnare i nuovi termini comprensivi del periodo necessario per la ricomposizione stessa.

Inoltre, all'unanimità e nei modi e forme di legge, considerata l'urgenza di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to CIABOCCO GIULIANO

Il Segretario Comunale
f.to ERCOLI DOTT.PASQUALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, 05-05-20

L'Addetta alla Pubblicazione
f.to ZEGA GIUSEPPINA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Li, 05-05-20

Il Segretario Comunale
ERCOLI DOTT.PASQUALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva in data 02-04-2020:

X in virtù dell'art.134, comma 4, del Tuel 267/2000.

per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3, del Tuel n.267/2000.

prot. n.

Li,

Il Segretario Comunale
f.to ERCOLI DOTT.PASQUALE
